



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I
PROFESSIONISTI
ANNO 2024
RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidata

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies del d.lgvo 165/2001, così come sostituito dall'art. 54 del d.lgvo 150/2009.

La relazione accompagna l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativamente a i professionisti per l'anno 2024, ai fini del controllo di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, avuto riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, così come sostituito dall'art. 55 del d. lgvo 150/2009).

L'allegata ipotesi di CCI dispone delle risorse economiche previste dal CCNL 2019/2021.

Il fondo è stato certificato, nei suoi valori di consistenza dal Collegio dei Revisori dei Conti, in applicazione del regolamento adottato dall'ACI per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa .

Ai fini della costituzione dei Fondi per i trattamenti economici accessori per l'anno 2024, che risulta pari ad € **265.310,50**, la disciplina di riferimento è costituita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza AREA FUNZIONI CENTRALI sottoscritto in data 16 novembre 2023 in combinato disposto con l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, che prevede che il fondo risorse decentrate non può superare l'importo definito per l'anno 2016, come certificato dall'organo di controllo interno.

In base alle disposizioni di cui sopra, si assume pertanto come riferimento per ogni anno il Fondo del trattamento economico accessorio anno 2016, come approvato dall'organo di controllo interno e dai competenti Ministeri, pari a € **233.075,33**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- ♦ € **7.441,98**, in applicazione del dettato dell'art. 59 c. 3 lett. b) e c. 4 del CCNL quadriennio normativo 2002/2005 che prevedono il rilascio al fondo per il trattamento economico di Ente degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2017 al 2022;
- ♦ € **13.157,84** in applicazione dell'art. 89 CCNL 2016/2018 (1,88% monte salari 2015 di € 699.885,00);



- ♦ € **17.364,26** in applicazione dell'art. 54 comma 2 del del CCNL 2019/2021 che prevede l'incremento del fondo di una percentuale pari al 2,23% del monte salari relativo ai professionisti per l'anno 2018; tale percentuale è stata calcolata sull'importo di € 778.666,30: monte salari 2018 (pari a € 752.480,00) rivalutato del 3,48%, cioè in misura pari alla percentuale di rinnovo contrattuale 2016-2018 in quanto tale incremento non risultava recepito negli importi retributivi inseriti nel conto annuale (il CCNL 2016-2018 è stato sottoscritto il 9/3/2020, successivamente alla rilevazione del conto annuale);
- ♦ € **1.713,07** in applicazione dell'art. 54 comma 4 del del CCNL 2019/2021 che prevede l'incremento del fondo di una percentuale pari allo 0,22% del monte salari relativo ai professionisti per l'anno 2018 (vedi punto precedente);

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

- ♦ - € **7.441,98**, in applicazione dell'art. 23 del d. lgs. 75/2017;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A.	totale sezione I	€ 272.752,48
B.	totale sezione II	€ -
C.	totale sezione III	- € 7.441,98
	totale fondo sottoposto a certificazione	€ 265.310,50

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo

A)	INDENNITÀ' DI FUNZIONE PROFESSIONALE TECNICA – STATISTICA E LEGALE	€ 196.846,00
B)	INDENNITÀ' LEGALE	€ 15.847,82
C)	INDENNITÀ' COORDINAMENTO	€ 13.760,00
D)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 38.856,68



Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale sezione I	€ -----
b) totale sezione II	€ 265.310,50
c) totale sezione III	

totale fondo sottoposto a certificazione € **265.310,50**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo per la retribuzione accessoria, costituito in base alle vigenti disposizioni contrattuali ammonta a complessive € 265.310,50.

Si è recepito il dettato contrattuale richiamato all'art. 101 co. 3 – C.C.N.L. 2002-2005 Area VI Sezione Professionisti, ultra attivato, che ipotizza la possibilità in sede di contrattazione integrativa di erogare ai professionisti, ai fini del riconoscimento del corrispondente trattamento economico accessorio, di un'unica indennità di funzione professionale, ripartita per Aree specifiche ferme restando l'indennità legale e l'indennità di coordinamento.

a) INDENNITÀ' DI FUNZIONE PROFESSIONALE TECNICA – STATISTICA E LEGALE (€ 196.846,00)

L'indennità in oggetto, erogata su base mensile (per un importo annuo massimo pro-capite pari ad € 14.182,28) e nella quale sono confluite le indennità così come previste dall'art. 90, comma 1 del CCNL 1996 - rispettivamente denominate "indennità professionale", "indennità di autoaggiornamento" e "indennità di arricchimento professionale", è collegata alla partecipazione di almeno quattro corsi l'anno, su ciascuna qualifica professionale ed è finalizzata a compensare gli oneri e le responsabilità ai professionisti nonché le spese di aggiornamento professionale. I corsi di aggiornamento professionale ai quali è legato il compenso in oggetto sono promossi o autorizzati dall'Amministrazione.

b) INDENNITÀ' LEGALE (€ 15.847,82)

Compete ai professionisti dell'area legale (per un importo annuo massimo pro-capite pari ad € 5.833,56) ed è determinata ai sensi dell'art. 39 comma 2 del biennio economico 2006/2007 e art. 10 comma 2 del biennio economico 2008/2009 in relazione all'albo degli avvocati.



c) INDENNITÀ' COORDINAMENTO (€ 13.760,00)

La relativa indennità è determinata nella misura del 10% delle voci retributive indicate al comma 5 dell'art. 19 del CCNL economico 1996 – 1997 (stipendio tabellare annuo lordo in godimento determinato secondo il livello, iniziale ovvero differenziato, di appartenenza e maggiorazioni stipendiali ex acquisite come retribuzione individuale di anzianità a norma dell' art. 86 del CCNL 1994-97).

d) RETRIBUZIONE DI RISULTATO (€ 38.856,68)

In relazione agli obiettivi di performance assegnati dalle Strutture competenti ed alle previsioni del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, che prevede monitoraggi intermedi, nei mesi di luglio e novembre di ciascun anno, gli Organismi preposti dal suddetto sistema di valutazione effettuano le verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori e dei target di monitoraggio riportati nelle schede di performance. La quota della retribuzione di risultato annua prevista, maggiorata dagli eventuali residui economici derivanti dalla mancata corresponsione degli istituti disciplinati dalla presente contrattazione, sarà corrisposta - in misura direttamente proporzionale alla percentuale di raggiungimento dei target collegati agli obiettivi assegnati - in esito alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della relazione annuale sulla performance, nonché della prescritta certificazione del presente CCI.

Ai fini dell'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 19, comma 3, del CCNL dell'Area FUNZIONI CENTRALI anni 2019-2021, fermo restando il consolidato principio in ragione del quale è necessario procedere a una differenziazione della valutazione del personale professionista, e, quindi, alla conseguente differenziazione della retribuzione di risultato, le parti convengono di attribuire una maggiorazione pari al 30% del valore medio pro-capite della quota di retribuzione di risultato spettante, relativamente a comportamenti e competenze manageriali (30% del totale della retribuzione di risultato), al 5% dei professionisti, che abbiano conseguito le valutazioni più elevate, sempre con riferimento a comportamenti e competenze manageriali; qualora nell'ambito di detto 5% del numero dei professionisti si verificano ex-aequo, sarà presa in considerazione la valutazione riferita agli ultimi 3 anni; in caso di ulteriore parità, avranno accesso alla maggiorazione i professionisti con una maggiore anzianità di servizio in ACI.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

MODULO I – COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2024	€	265.310,50
MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO – ANNO 2023	€	317.719,02
DIFFERENZA ANNO 2023/2024	€	- 52.408,52

**MODULO IV****COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA
DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E
PLURIENNALI DI BILANCIO****Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità
economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del
Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Attualmente il sistema di contabilità utilizzato dall'ACI prevede dal 1.1.2011 un sistema di rilevazione economico-patrimoniale. Le partite di costo riferite all'anno di competenza si registrano sul conto economico di costo n° 410910005 "trattamento accessorio professionisti" e, per quanto riguarda i reintegri ed utilizzi in anni futuri, al passivo dello stato patrimoniale, sul conto n° 240110140 "debiti verso dipendenti per trattamento accessorio professionisti".

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo
dell'anno precedente risulta rispettato**

RIEPILOGO SCRITTURE SAP FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI ANNO 2023	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONTABILIZZATO NEL BUDGET 2023 CONTO ECONOMICO 410910005 "TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI"	€ 317.720,00
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2023 CONTRATTUALIZZATO	€ 317.719,02
IMPORTO FONDO UTILIZZATO AL 31/12/2023 - CONTO ECONOMICO N. 410910005	€ 202.492,77
IMPORTO FONDO RESIDUO RIPORTATO AL 01/01/2024 - CONTO DI DEBITO N. 240110140 (DEBITI PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI)	€ 112.030,70
ECONOMIE DI GESTIONE	€ 3.196,53

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della
copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Nel sistema di contabilità analitica dell'ACI è stato previsto un importo di € 265.311,00 destinato alla erogazione del trattamento accessorio Professionisti per l'importo contrattualizzato di € **265.310,50**.

**IL DIRETTORE CENTRALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
(F.to Luigi Francesco Ventura)**

VISTO DI COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
IL DIRETTORE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
(F.to Antonio Di Marzio)